

Investitori/2. Gli interventi diretti al «late stage»

Fii lancia il fondo Tech Growth

Elena Delfino

Il Fondo Italiano d'Investimento punta su nuove modalità di intervento per promuovere la crescita delle startup e integra l'attività di fondo di fondi con l'intervento diretto. «Abbiamo sempre operato nell'ambito del venture capital - spiega Carlo Giovanni Mammola amministratore delegato della società costituita, su iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di alcune banche sponsor e associazioni di categoria, nel 2010. «L'attività principale è sempre stata

DOTAZIONE

I fondi gestiti dal Fondo Italiano d'Investimento nel settore del venture capital ammontano nel complesso a 251,2 milioni di euro

quella di fondi di fondi, due avviati nel 2014 di cui uno chiuso e uno ancora con capitale disponibile. Con questa attività finanziamo circa l'80 per cento dei fondi di venture in Italia» prosegue Mammola.

A oggi il numero di startup finanziate dai fondi oggetto di investimento è di oltre 100, circa mille i posti lavoro. Ma qual cosa cambierà. «Andremo a contribuire in fasi diverse della filiera del venture, con un investimento diretto, non nei fondi» afferma l'amministratore delegato. Oggetto degli interventi del Fondo Italiano di Investimento sarà innanzitutto la fase che viene prima della nascita della startup, quella del cosiddetto technology transfer, dai centri di ricerca che generano novità tecnologiche a quelle che potrebbero diventare una startup. Al-

tri fondi saranno attivati, poi, per le aziende in fase di accelerazione, quando la startup è nota ma è ancora molto piccola. Nella fase di early stage, dove tendenzialmente opera la maggior parte dei fondi italiani di venture, il Fii opererà ancora con fondi di fondi. Infine il late stage: «Non ci sono operatori italiani in questo stadio» dichiara Mammola. «Stiamo per lanciare un fondo diretto, nominato Tech Growth, con l'obiettivo di investire anche nelle pmi tecnologiche e innovative». Il fondo Tech Growth dovrebbe partire già prima dell'estate, se saranno completati tutti gli adempimenti burocratici. La dotazione è ancora da definire, ma si stima il raggiungimento di 100 milioni di euro, che saranno investiti in aziende innovative in senso ampio, con elevato contenuto tecnologico.

Ogni fondo avrà a disposizione tra i 40 e i 60 milioni di euro e avrà un suo team per generale le opportunità di investimento e scegliere. «La cosa fondamentale - conclude l'amministratore delegato - è interagire con il mercato e fare capire che ci sono delle opportunità».

I fondi gestiti dal Fondo Italiano d'Investimento nel settore del venture capital ammontano complessivamente a 251,2 milioni di euro, suddivisi tra Fondo Fii Venture per 91,2 milioni di euro e Fondo di Fondi di Venture Capital per 160 milioni. L'attività di entrambi oggi ha riguardato dieci fondi oggetto di investimento, di cui uno in fase di finalizzazione. La cifra complessiva sottoscritta da Fii è di 142 milioni di euro, quella totale gestita dai fondi oggetto di investimento supera i 500 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

